



CAMERA DI COMMERCIO  
CUNEO

C O M U N I C A T O      S T A M P A

**LE ESPORTAZIONI CUNEESE CONTINUANO A TRAINARE L'ECONOMIA  
LE VENDITE ALL'ESTERO SEGNANO UNA CRESCITA DEL +7,0%  
RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2023  
Saldo record della bilancia commerciale**

**Le esportazioni cuneesi nei primi nove mesi del 2024**

**Export:** 8.333 milioni di euro (+7,0% rispetto al periodo gennaio-settembre 2023)

**Saldo bilancia commerciale:** 4.028 milioni di euro (+7,5% rispetto al periodo gen-set 2023)

**Export verso Ue-27 post Brexit:** +2,8% rispetto al periodo al periodo gennaio-settembre 2023

**Export verso extra Ue-27 post Brexit:** +14,3% rispetto al periodo gennaio-settembre 2023

Nel **periodo gennaio-settembre 2024** l'export nazionale diminuisce dello 0,7% e il calo è sintesi di dinamiche territoriali che vedono flettere le vendite all'estero per il Nord-Ovest (-2,2%), per il Nord-Est e il Sud (-1,8% per entrambi) e le Isole (-1,0%), mentre si rileva una crescita delle esportazioni per il Centro (+2,9%).

Alla fine del **III trimestre 2024 le vendite all'estero** dei prodotti **made in Cuneo** hanno raggiunto gli **8.333 milioni di euro**, registrando un **aumento del +7,0%** rispetto allo stesso periodo del 2023.

Nei primi nove mesi dell'anno il valore delle **importazioni** di merci ha prodotto **4.305 milioni di euro**, con un **aumento del 6,5%** rispetto ai primi nove mesi del 2023. Il **saldo** della **bilancia commerciale** si è portato a **4.028 milioni di euro**, in aumento rispetto a quello registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente che si attestava a **3.747 milioni di euro**.

**Cuneo** si conferma al **secondo posto in Piemonte**, dopo Torino, per **valore esportato**, con il **18,3%** delle vendite regionali fuori confine. La dinamica esibita nel periodo gennaio-settembre 2024 dalle esportazioni di merci cuneesi è decisamente migliore rispetto a quella evidenziata a livello nazionale (-0,7%) e regionale (-3,5%). La performance negativa del Piemonte è spiegata in larga misura dalla contrazione dell'export di autoveicoli.

Il dato cuneese è positivo non soltanto rispetto al 2023 ma anche al 2019, ultimo anno pre-Covid. **La crescita rispetto a cinque anni fa** è del **34,7%**, dato che incorpora la componente inflattiva.

*"Ancora una volta i dati delle nostre esportazioni ci confortano con una crescita del 7%, rispetto al risultato record dello scorso anno - **afferma il presidente Luca Crosetto** -. A fronte di un aumento contenuto delle esportazioni nell'area Ue, frenato dalla crisi della Francia, registriamo*

una forte accelerazione dell'export sui mercati extra Ue e il nostro sistema imprenditoriale dimostra di saper combinare tradizione, innovazione e qualità affermandosi sui mercati internazionali."



Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

"La serie storica, sui dati dei primi nove mesi di ogni anno, evidenzia il trend di crescita delle esportazioni cuneesi negli ultimi sei anni, fatta eccezione per il 2020 condizionato dagli effetti della pandemia - **prosegue il presidente Crosetto** -. È sorprendente rilevare che dal 2018 ad oggi il valore delle esportazioni cuneesi, compresa la componente inflattiva, è aumentato del 41,8%".

### Esportazioni della provincia di Cuneo per principali prodotti (dati in euro)

MERCE	Gennaio-settembre 2023	Gennaio-settembre 2024	Quota gennaio-settembre 2024	Variazione %
<b>Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca</b>	<b>243.348.054</b>	<b>212.338.884</b>	<b>2,5%</b>	<b>-12,7%</b>
<b>Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>7.749.097</b>	<b>7.343.860</b>	<b>0,1%</b>	<b>-5,2%</b>
<b>Prodotti delle attività manifatturiere</b>	<b>7.519.330.059</b>	<b>8.066.402.797</b>	<b>96,8%</b>	<b>7,3%</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2.699.170.517	2.918.601.412	35,0%	8,1%
Mezzi di trasporto	1.398.210.225	1.399.643.100	16,8%	0,1%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	1.021.747.004	1.132.243.783	13,6%	10,8%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.099.419.811	1.122.819.179	13,5%	2,1%
Chimica e farmaceutica	357.608.567	355.714.929	4,3%	-0,5%
Tessile, abbigliamento, pelli e accessori	150.850.399	306.193.061	3,7%	103,0%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	287.098.414	279.189.453	3,4%	-2,8%
Apparecchi elettrici, elettronici e ottici	191.563.049	242.991.744	2,9%	26,8%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	254.370.751	231.542.432	2,8%	-9,0%
Altri prodotti delle attività manifatturiere	59.291.322	77.463.704	0,9%	30,6%
<b>Prodotti delle altre Attività</b>	<b>20.641.608</b>	<b>46.974.374</b>	<b>0,6%</b>	<b>127,6%</b>
<b>Totale</b>	<b>7.791.068.818</b>	<b>8.333.059.915</b>	<b>100,0%</b>	<b>7,0%</b>

Fonte: elaborazione CCIAA di Cuneo su dati Istat

La crescita **registrata dalle esportazioni cuneesi** nel periodo gennaio-settembre 2024 è stata il **risultato di andamenti più o meno omogenei** nei vari settori di specializzazione.

Il **comparto manifatturiero**, che rappresenta il **96,8%** dell'export cuneese, registra un **aumento del 7,3%** mentre calano le esportazioni del **comparto agricolo (-12,7%)** e quelle di un settore, quantitativamente poco rilevante, quale i **prodotti dell'estrazione mineraria (-5,2%)**.

Analizzando nel dettaglio **la manifattura cuneese** emerge come la filiera dell'**industria alimentare**, che pesa per il **35,0%** e fa segnare un **+8,1%**, continua a esserne il **settore trainante** sebbene in questi nove mesi la performance migliore sia stata registrata dai **prodotti tessili (+103,0%)**, seguiti dagli **altri prodotti delle attività manifatturiere (+30,6%)**, dagli **apparecchi elettrici, elettronici e ottici (+26,8%)**, dai **macchinari e apparecchi n.c.a. (+10,8%)**, dagli **articoli in gomma e materie plastiche (+2,1%)** e dai **mezzi di trasporto (+0,1%)**.

Una **flessione significativa**, del **9,0%**, è stata registrata dai **prodotti in legno e derivati**, seguiti dai **metalli di base e prodotti in metallo (-2,8%)** e da **chimica e farmaceutica (-0,5%)**.

### Esportazioni della provincia di Cuneo per principali Paesi (dati in euro)

PAESI	Gennaio-settembre 2023	Gennaio-settembre 2024	Quota gennaio-settembre 2024	Variazione %
Francia	1.539.768.432	1.481.437.479	17,8%	-3,8%
Germania	1.119.948.940	1.154.675.344	13,9%	3,1%
Spagna	506.222.990	520.886.801	6,3%	2,9%
Polonia	368.975.773	421.610.235	5,1%	14,3%
Belgio	227.255.780	215.675.685	2,6%	-5,1%
Paesi Bassi	179.630.133	170.469.239	2,0%	-5,1%
Romania	125.213.582	141.489.866	1,7%	13,0%
Cechia	128.825.925	129.148.658	1,5%	0,3%
Austria	105.643.268	115.089.229	1,4%	8,9%
Grecia	91.163.377	101.751.567	1,2%	11,6%
Altri Paesi Ue-27	3.398.420.618	3.880.825.812	46,6%	14,2%
<b>Ue-27 (post Brexit)</b>	<b>4.961.146.126</b>	<b>5.099.085.151</b>	<b>61,2%</b>	<b>2,8%</b>
Stati Uniti	499.504.812	517.763.656	6,2%	3,7%
Cina	97.410.577	428.541.314	5,1%	339,9%
Regno Unito (*)	414.876.216	416.101.338	5,0%	0,3%
Canada	164.012.064	176.168.840	2,1%	7,4%
Svizzera	140.402.923	132.129.596	1,6%	-5,9%
Turchia	93.189.956	126.915.193	1,5%	36,2%
Messico	102.314.104	110.825.248	1,3%	8,3%
Corea del Sud	43.133.285	91.559.685	1,1%	112,3%
Australia	98.744.371	79.122.809	0,9%	-19,9%
Arabia Saudita	80.023.611	75.261.792	0,9%	-6,0%
Altri Paesi extra Ue-27	6.057.456.899	6.178.670.444	74,1%	2,0%
<b>Extra Ue-27 (post Brexit)</b>	<b>2.829.922.692</b>	<b>3.233.974.764</b>	<b>38,8%</b>	<b>14,3%</b>
<b>Mondo</b>	<b>7.791.068.818</b>	<b>8.333.059.915</b>	<b>100,0%</b>	<b>7,0%</b>

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

(\*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020.

A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue-27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Il bacino dell'**Ue-27** ha attratto il **61,2%** delle esportazioni provinciali, contro il **38,8%** dei **mercati situati al di fuori dell'area comunitaria**. L'aumento registrato dalle vendite dirette verso i Paesi dell'**Ue-27, frenato dalla crisi della Francia**, è stato del **+2,8%**, mentre quello verso i partner commerciali **extra Ue-27** ha segnato un confortante **+14,3%**.

I più importanti **mercati dell'area Ue-27** continuano a essere quello **francese e tedesco**, con quote rispettivamente del 17,8% e del 13,9%, piuttosto significative ma in calo rispetto al recente passato. La Francia fa segnare una flessione del 3,8%. Calano del 5,1% sia il Belgio sia i Paesi Bassi mentre la Germania, dopo mesi caratterizzati dal segno negativo, fa registrare una crescita del 3,1%. Aumentano in misura sensibile le esportazioni verso la Polonia (+14,3%), la Romania (+ 13,0%) e la Grecia (+ 11,6%).

Per il **bacino extra Ue-27** il mercato di maggiore sbocco continua a essere quello **statunitense** che cresce del 3,7%, mentre le esportazioni verso la Cina vivono un vero e proprio boom (+ 339,9%) trainato dal comparto tessile e dei prodotti in pelle. La Cina diventa il secondo mercato di riferimento, superando il Regno Unito. Ottime le performance di Corea del Sud (+112,3%) e Turchia (+36,2%), mentre l'Australia fa segnare il calo più significativo (-19,9%).

Cuneo, 11 dicembre 2024